



Comune di
RICCIONE



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

RI.T.MO > Riccione in Transizione verso una MObilità sostenibile

Tavolo di Negoziazione

3° seduta – 07.11.2024

Modalità Ibrida

Ordine del giorno

1. Recap del percorso svolto
2. Condivisione del Documento di proposta partecipata
3. Preparazione dell'evento finale

NOTA > Il registro delle presenze è conservato presso il Settore Governo sostenibile del Territorio - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

#1 • RECAP DEL PERCORSO SVOLTO

Le attività svolte hanno incluso tre sedute del Tavolo di Negoziazione, due Laboratori di pensiero, due sessioni di "Dialoghi con RI.T.MO" sotto forma di Quick Talk, un simposio del Comitato di Garanzia, un dibattito online esteso e un'ampia somministrazione di questionari rivolti a residenti, lavoratori e visitatori. Il processo ha incontrato difficoltà legate alla gestione delle attività durante il periodo estivo, particolarmente complesso in un contesto turistico come quello di Riccione, dove l'aumento delle presenze stagionali ha richiesto un approccio flessibile e una pianificazione attenta per garantire la partecipazione e il coinvolgimento degli stakeholder.

- 1° Seduta del Tavolo di Negoziazione 20/03/2024
- 2° Seduta del Tavolo di Negoziazione 06/06/2024
- 1° Laboratorio di pensiero 03/05/2024
- 2° Laboratorio di pensiero 23/05/2024
- Dialoghi con RI.T.MO 1° Quick Talk 21/06/2024
- Dibattito On line da 21/06/2024 a 30/10/2024
- Questionari On line da 01/07/2024 a 30/10/2024
(935 abitanti/lavoratori; 59 dipendenti; 250 visitatori/turisti)
- Simposio del Comitato di Garanzia 18/10/2024
- Dialoghi con RI.T.MO 2° Quick Talk 31/10/2024
- 3° Seduta del Tavolo di Negoziazione 07/11/2024

#2 • CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Piano della mobilità sostenibile di Riccione. È stato presentato il documento di proposta partecipata per il piano della mobilità sostenibile, illustrandone il processo di sviluppo e il contributo degli stakeholder. Si è annunciato un incontro pubblico in cui discutere il piano della mobilità in sinergia con il piano urbanistico. La struttura del documento è stata delineata, con un riepilogo delle attività svolte, tra cui l'analisi dei questionari raccolti.

Sfide e approccio integrato. Sono state esaminate le principali sfide del piano, quali l'equilibrio tra esigenze di residenti e turisti, l'integrazione delle infrastrutture ciclabili, il potenziamento del trasporto pubblico e la gestione dei parcheggi. È stato proposto un approccio basato su tre asset principali: sosta multifunzione, trasporto agile e abilità urbana, con l'obiettivo di ridurre l'impatto dell'uso dell'auto e favorire un cambiamento culturale verso la mobilità sostenibile.

Accessibilità urbana. Sono state discusse le linee guida per migliorare l'accessibilità urbana, focalizzandosi su infrastrutture pedonali e ciclabili, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la creazione di percorsi esperienziali, l'integrazione del verde urbano e l'equilibrio tra mobilità sostenibile e commercio locale. È stata proposta l'adozione di un'identità visiva distintiva per valorizzare i percorsi ciclopedonali.

Mobilità sostenibile e attrattività turistica. Il gruppo ha esaminato il documento relativo alla mobilità sostenibile e al turismo, con particolare attenzione al miglioramento del trasporto pubblico per i turisti e all'utilizzo del verde urbano come infrastruttura. Sono stati forniti suggerimenti sul cicloturismo, sull'integrazione di colonnine attrezzate e sull'ombreggiatura dei percorsi ciclabili.

Miglioramento dei servizi di trasporto. Sono state sottolineate le priorità relative ai nodi di trasporto, come la stazione ferroviaria, e ai servizi di mobilità flessibile. È stata evidenziata l'importanza di migliorare la comunicazione e la manutenzione delle infrastrutture, oltre a proporre soluzioni per affrontare la carenza di personale nel settore, come incentivi e adeguamenti normativi.

CONCLUSIONE. Il tavolo di negoziazione approva i contenuti del Documento di proposta partecipata.

Viene condivisa la necessità di mantenere aperta la possibilità di integrare contenuti più puntuali (casi specifici, situazioni esemplificative) per chiarire la corrispondenza fra proposte e territorio. Il documento viene allegato al presente verbale come parte integrante (sono già comprese le riflessioni aggiuntive emerse dal confronto con i componenti del Tavolo di negoziazione)

#3 • PREPARAZIONE DELL'EVENTO FINALE

Il 20 novembre, al Palazzo del Turismo, si terrà l'evento conclusivo di RI.T.MO – Riccione in Transizione verso una Mobilità Sostenibile, un momento centrale per condividere i risultati di un intenso percorso partecipativo. Le proposte elaborate dalla comunità per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) saranno presentate in un dialogo aperto con i risultati del processo partecipativo dedicato al Piano Urbanistico Generale (PUG). L'evento del 20 novembre sarà anche un'occasione per rilanciare il ruolo della comunità, che resterà protagonista attraverso un monitoraggio continuo e aggiornamenti regolari. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di garantire trasparenza, condividendo progressi e risultati attraverso un sito web dedicato e la piattaforma PartecipAzioni.

Con il percorso RI.T.MO, Riccione dimostra che il coinvolgimento partecipativo non è solo un esercizio di democrazia, ma una strategia vincente per trasformare la città. La conclusione di questa prima fase apre la strada a una nuova stagione di collaborazione e concretezza, in cui cittadini e istituzioni lavoreranno insieme per costruire una città più inclusiva, sostenibile e innovativa.

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Report con la sintesi dei contributi emersi dal confronto

SFIDE CONDIVISE PER IL PUMS

- Conciliare le esigenze di mobilità dei residenti e dei turisti, integrando sostenibilità ambientale e attrattività turistica.
- Implementare un approccio olistico che affronti sia i nodi infrastrutturali critici (es. stazione) che gli ambiti sistemici del territorio urbano (es. lungomare).
- Espandere e interconnettere la rete ciclabile esistente, creando un sistema capillare di mobilità dolce e valorizzazione territoriale.
- Potenziare la sicurezza stradale per tutti gli utenti, in particolare i vulnerabili, con particolare attenzione alle ore notturne.
- Ottimizzare il trasporto pubblico locale, integrando il servizio Metromare con una copertura territoriale più estesa e capillare.
- Sviluppare soluzioni di trasporto pubblico flessibili e adattive, migliorando l'efficienza del servizio.
- Realizzare hub di interscambio modale multifunzionali per incentivare l'utilizzo di modalità di trasporto alternative all'auto privata.
- Riqualficare gli spazi pubblici urbani, convertendo aree di sosta in luoghi di aggregazione sociale.
- Bilanciare pedonalizzazione e vitalità commerciale, adottando soluzioni che coniughino sostenibilità ambientale e sviluppo economico.
- Ottimizzare la gestione della domanda di mobilità e la governance dell'offerta di trasporto, con il Comune come ente coordinatore.
- Riprogettare gli spazi di sosta in modo flessibile e polivalente, per adattarsi alle fluttuazioni stagionali della domanda turistica.
- Promuovere un cambiamento culturale verso modalità di trasporto sostenibili, superando barriere comportamentali e strutturali.

CARDINE DELLA STRATEGIA

Dall'analisi e sistematizzazione delle sfide emerse, emerge un possibile cardine per una strategia di mobilità sostenibile, efficace e integrata: l'adozione di un approccio olistico e multilivello che sintetizzi le diverse esigenze urbane in un framework coerente e flessibile.

Questo approccio si articola su tre direttrici principali:

- **INTEGRAZIONE SPAZIO-TEMPORALE** - Ottimizzare la rete di trasporto considerando sia la dimensione spaziale (connessioni parallele e perpendicolari alla costa) che quella temporale (flessibilità dei servizi in base alle variazioni di domanda).
- **GOVERNANCE MULTIMODALE** - Implementare una strategia bilivello che affronti simultaneamente i nodi critici puntuali e gli ambiti sistemici, promuovendo sinergie tra diverse modalità di trasporto e l'ambiente urbano circostante.
- **INNOVAZIONE PRAGMATICA** - Concentrare gli interventi su tre asset chiave:
 - sosta multifunzione riconfigurazione flessibile degli spazi di sosta
 - trasporto agile - evoluzione verso un sistema di trasporto pubblico adattivo
 - abilità urbana - potenziamento delle infrastrutture per la mobilità attiva

ASSET CHIAVE per lo sviluppo di una strategia di mobilità sostenibile

SOSTA MULTIFUNZIONE

- **OBIETTIVO STRATEGICO** • Ridurre l'impronta dell'auto in città, migliorando la qualità visiva e funzionale degli spazi urbani attraverso soluzioni di parcheggio innovative e flessibili.
- **LINEE DI INDIRIZZO**
 - Implementazione di parcheggi modulabili e multifunzionali, inclusi piccoli parcheggi verticali in punti strategici, che possano essere facilmente convertiti in spazi verdi o aree sociali.
 - Promozione di regolamenti che favoriscano l'uso condiviso, temporaneo e flessibile dei parcheggi, adattandoli alle esigenze stagionali e agli eventi cittadini.
 - Utilizzo di tecnologia e sensori per la gestione intelligente della sosta, ottimizzando l'uso degli spazi e facilitando la transizione tra diverse funzioni.
 - Integrazione dei parcheggi con aree verdi o coperture vegetali per mitigare l'impatto ambientale e migliorare la qualità estetica, con particolare attenzione al design dei parcheggi verticali.
 - Sviluppo di parcheggi di interscambio strategici, inclusi parcheggi temporanei in aree ad alta affluenza stagionale, collegati efficacemente con il trasporto pubblico e la rete di mobilità dolce.

TRASPORTO AGILE

- **OBIETTIVO STRATEGICO** • Ottimizzare l'integrazione spazio-temporale delle attività quotidiane con le esigenze di mobilità, attraverso l'adozione di tecnologie innovative e approcci olistici.
- **LINEE DI INDIRIZZO**
 - Creazione di servizi di mobilità personalizzata e flessibile, come il trasporto pubblico su richiesta e soluzioni integrate di mobilità (MaaS), per rispondere dinamicamente alle necessità dei cittadini.
 - Investimento in infrastrutture di trasporto intelligenti, capaci di adattarsi ai flussi di traffico variabili, per un'ottimizzazione continua della rete viaria.
 - Promozione dell'uso di modalità di trasporto diversificate all'interno di un unico spostamento, supportando così la multimodalità e favorendo un accesso agevole a diverse opzioni di viaggio.
 - Sviluppo di sistemi di mobilità integrati che facilitino il passaggio efficiente tra diverse modalità di trasporto, migliorando l'interconnessione tra mezzi pubblici, micromobilità e trasporto privato.
 - Ottimizzazione del trasporto pubblico con un approccio flessibile e reattivo, che garantisca una risposta calibrata alla domanda e una maggiore efficienza nell'offerta.

ABILITÀ URBANA

- **OBIETTIVO STRATEGICO** • Creare un ambiente urbano accessibile e sicuro per tutti, attraverso il miglioramento delle infrastrutture per pedoni e ciclisti e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- **LINEE DI INDIRIZZO**
 - Manutenzione delle infrastrutture pedonali e ciclabili esistenti, con interventi mirati a garantire la qualità, il comfort e l'accessibilità continua dei marciapiedi, piste ciclabili e percorsi pedonali per tutti gli utenti.
 - Potenziamento e sviluppo delle connessioni tra le infrastrutture pedonali e ciclabili, rendendo la rete di percorsi più capillare e diffusa nel territorio per assicurare una mobilità più fluida e integrata.
 - Implementazione di un piano organico per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con un approccio sistematico alla revisione e modifica delle infrastrutture esistenti, al fine di migliorare l'accessibilità universale.

- Promozione di programmi di educazione e coinvolgimento della comunità per aumentare la consapevolezza e incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini nella progettazione e gestione degli spazi urbani.
- Trasformazione dei percorsi pedonali e ciclabili in itinerari esperienziali che arricchiscano l'esperienza urbana, integrando elementi di interesse culturale e paesaggistico.

RACCOMANDAZIONI di carattere generale

- **Parcheggi multifunzionali e multipiano fuori terra** • La creazione di parcheggi multifunzionali e multipiano fuori terra rappresenta una strategia efficace per ottimizzare l'utilizzo dello spazio urbano, riducendo al contempo l'impronta ambientale delle infrastrutture di parcheggio. Questa soluzione consente di concentrare la sosta veicolare in strutture verticali, liberando preziose aree a livello del suolo per altri usi urbani, come spazi verdi o aree pedonali. Inoltre, i parcheggi multipiano offrono l'opportunità di integrare tecnologie sostenibili, come pannelli solari sui tetti o sistemi di raccolta dell'acqua piovana, contribuendo così alla resilienza urbana. La multifunzionalità di queste strutture può essere ulteriormente potenziata incorporando servizi complementari, come stazioni di ricarica per veicoli elettrici, noleggio biciclette o spazi commerciali, creando così veri e propri hub di mobilità urbana.
- **Parcheggi multipiano interrati** • Sebbene i parcheggi interrati possano sembrare una soluzione efficiente per preservare lo spazio in superficie, è fondamentale considerare attentamente il loro impatto sulla permeabilità del suolo e sul ciclo idrologico urbano. Le ricerche dimostrano che le strutture sotterranee possono compromettere significativamente la capacità di infiltrazione del terreno, aumentando il rischio di allagamenti e riducendo la ricarica delle falde acquifere. Pertanto, l'implementazione di parcheggi interrati dovrebbe essere limitata a contesti in cui sia possibile mitigare questi effetti negativi, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie di drenaggio sostenibile o la creazione di tetti verdi sopra le strutture interrate. In alternativa, si dovrebbero privilegiare soluzioni di parcheggio in superficie con pavimentazioni permeabili, che consentono una migliore gestione delle acque piovane e contribuiscono a ridurre l'effetto isola di calore urbana.
- **Collegamenti fra parcheggi e ZTL** • La connessione efficace tra le aree di parcheggio periferiche e le zone a traffico limitato (ZTL) attraverso percorsi sicuri e ben segnalati è fondamentale per promuovere una mobilità urbana sostenibile e inclusiva. L'implementazione di un sistema di wayfinding integrato, che combini segnaletica tradizionale con tecnologie digitali, può guidare gli utenti in modo intuitivo dai parcheggi alle destinazioni finali, riducendo il traffico di ricerca e migliorando l'esperienza complessiva⁵. È essenziale progettare questi percorsi considerando le esigenze di tutti gli utenti, inclusi pedoni, ciclisti e persone con mobilità ridotta, garantendo adeguata illuminazione, pavimentazione sicura e protezione dagli agenti atmosferici. Inoltre, l'integrazione di questi percorsi con il trasporto pubblico e sistemi di bike-sharing può ulteriormente incentivare l'uso di modalità di trasporto sostenibili.
- **ZTL e vitalità economica** • L'implementazione di Zone a Traffico Limitato (ZTL) deve essere attentamente bilanciata con le esigenze delle attività commerciali e turistiche, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità urbana. Un approccio equilibrato richiede una pianificazione integrata che consideri l'accessibilità, la vitalità economica e la qualità ambientale. È fondamentale supportare le ZTL con infrastrutture adeguate, come parcheggi di interscambio efficienti, sistemi di trasporto pubblico frequenti e capillari, e reti ciclabili sicure. L'adozione di tecnologie smart, come sistemi di gestione dinamica del traffico e piattaforme di informazione in tempo reale, può ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e migliorare l'esperienza degli utenti. Inoltre, la creazione di spazi pubblici di alta

qualità all'interno delle ZTL può aumentare l'attrattiva per residenti e visitatori, compensando eventuali limitazioni all'accesso veicolare. Un dialogo continuo con gli stakeholder locali e l'implementazione di politiche flessibili, come orari di accesso differenziati o permessi speciali per determinate categorie, possono contribuire a trovare un equilibrio ottimale tra le diverse esigenze.

FOCUS SUI TEMI TATTICI E CARATTERIZZANTI

MOBILITÀ ATTIVA COME “ESPERIENZA”

[esteticamente gratificante, socialmente coinvolgente, educativamente generativa]

Creazione di una rete integrata di mobilità attiva esteticamente attraente e funzionale

- Progettare piste ciclabili e percorsi pedonali con attenzione al design, alla sicurezza e all'integrazione armoniosa nel paesaggio urbano.
- Implementare elementi di arte pubblica, design urbano e verde lungo i percorsi per migliorare l'esperienza estetica e il comfort climatico.
- Garantire la continuità, l'accessibilità e la coerenza visiva della rete in tutta la città.

Trasformazione degli spazi pubblici in hub multifunzionali per la mobilità sostenibile e l'interazione sociale

- Creare piazze e aree pubbliche che fungano da nodi di interscambio tra diverse modalità di trasporto sostenibile.
- Integrare elementi di verde urbano, aree di sosta, socializzazione e infrastrutture per la mobilità attiva in questi spazi.
- Progettare questi hub con attenzione all'estetica, al comfort, all'inclusività e alla multifunzionalità, favorendo diverse attività fisiche e sociali.

Sviluppo di un'identità visiva distintiva e di una narrazione urbana per la mobilità sostenibile

- Definire linee guida di design coerenti per segnaletica, arredi urbani e infrastrutture legate alla mobilità attiva.
- Implementare un sistema di wayfinding intuitivo e esteticamente gradevole per orientare gli utenti della mobilità attiva.
- Utilizzare elementi di design e arte pubblica per raccontare la storia e l'identità dei luoghi attraversati, creando percorsi tematici che valorizzino il patrimonio culturale e naturale della città.

Integrazione di tecnologie smart con l'estetica urbana per una mobilità attiva sicura e coinvolgente

- Implementare sistemi di illuminazione intelligente che migliorino la sicurezza, l'atmosfera e la percezione di sicurezza dei percorsi di mobilità attiva.
- Integrare sensori e dispositivi IoT nel design urbano per fornire informazioni in tempo reale agli utenti e migliorare la gestione degli spazi pubblici (smart bus stop).
- Sviluppare applicazioni mobili con interfacce user-friendly che valorizzino l'esperienza estetica della città durante gli spostamenti attivi e forniscano informazioni educative sulla sostenibilità e la salute.

VERDE E IDENTITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ

L'integrazione strategica del verde urbano nelle infrastrutture di mobilità rappresenta un approccio innovativo e multifunzionale per lo sviluppo sostenibile delle città moderne. Questa strategia non solo migliora l'estetica e

l'ambiente urbano, ma svolge anche un ruolo cruciale nel rafforzare l'identità sostenibile della città e nel guidare gli utenti attraverso lo spazio urbano in modo intuitivo ed ecologico.

VERDE URBANO COME STRUMENTO DI WAYFINDING E IDENTITÀ SOSTENIBILE

Corridoi verdi per una mobilità sostenibile

La creazione di corridoi verdi lungo i percorsi pedonali e ciclabili offre molteplici benefici.

- **Guida naturale** - La vegetazione può fungere da elemento di orientamento intuitivo, migliorando la leggibilità dello spazio urbano.
- **Incoraggiamento alla mobilità dolce** - percorsi verdi attraenti incentivano l'uso di modalità di trasporto sostenibili come la camminata e il ciclismo.
- **Continuità ecologica** - I corridoi verdi creano connessioni tra aree naturali urbane, supportando la biodiversità e la resilienza ecologica.

Vegetazione distintiva come marker urbano

L'uso strategico di vegetazione autoctona e distintiva può svolgere un ruolo significativo:

- **Punti di ingresso** - Nelle aree di accesso alla città, la vegetazione caratteristica può creare un senso di accoglienza e identità locale.
- **Nodi di Trasporto** - L'integrazione di elementi verdi nei principali hub di mobilità può comunicare visivamente l'impegno della città verso la sostenibilità.

Benefici multidimensionali

L'integrazione del verde nelle infrastrutture di mobilità offre vantaggi che vanno oltre l'estetica:

- **Mitigazione climatica** - La vegetazione urbana contribuisce alla riduzione dell'effetto isola di calore e al sequestro di carbonio.
- **Biodiversità urbana** - L'uso di specie autoctone supporta gli ecosistemi locali e attrae fauna selvatica, in particolare uccelli e insetti impollinatori.
- **Qualità dell'aria** - Le piante in ambito urbano migliorano la qualità dell'aria, filtrando inquinanti e producendo ossigeno.

MOBILITÀ SOSTENIBILE & ATTRATTIVITÀ TURISTICA: UN BINOMIO VINCENTE

La mobilità sostenibile a Riccione si configura come un elemento chiave per potenziare l'attrattività turistica della città. Un sistema di trasporto ecologico e ben strutturato non solo rende la destinazione più accessibile, ma contribuisce anche a creare un'immagine di città moderna, attenta all'ambiente e orientata al benessere dei suoi visitatori e residenti. L'integrazione di servizi dedicati al cicloturismo rappresenta un'opportunità significativa per Riccione. Offrendo un'infrastruttura adeguata, la città può attrarre un segmento di turisti in crescita, interessati a esplorare il territorio in modo sostenibile e attivo.

PROPOSTE PER UNA MOBILITÀ TURISTICA INTEGRATA

- **Colonnine multifunzionali per ciclisti** - L'installazione di colonnine attrezzate per la ricarica di biciclette elettriche e il supporto alla manutenzione ordinaria è un elemento sia funzionale che di attrattività: queste strutture, posizionate strategicamente presso attrazioni turistiche, parchi e punti panoramici, non solo incentivano il turismo ecologico ma forniscono anche un servizio essenziale per i visitatori.
- **Servizi intermodali** - L'implementazione di un sistema intermodale di facile accesso è essenziale per promuovere una mobilità flessibile ed ecologica. Questo sistema dovrebbe: collegare efficacemente il trasporto pubblico con il noleggio di biciclette; offrire punti di snodo in aree turistiche ad alta densità,

come il lungomare e i pressi della stazione ferroviaria; ridurre il traffico urbano promuovendo l'uso di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili.

- **Aggiornamento e manutenzione della segnaletica** - Una segnaletica chiara, aggiornata e ben visibile è fondamentale per orientare i visitatori e garantire un'esperienza di viaggio fluida. Si raccomanda di: includere riferimenti a percorsi tematici; indicare distanze chilometriche; fornire informazioni sulla connessione tra le varie modalità di trasporto.
- **Monitoraggio continuo delle infrastrutture** - Un sistema di monitoraggio costante, basato su sensori e dispositivi di controllo, è essenziale per: garantire la sicurezza degli utenti; assicurare il rispetto delle norme; identificare rapidamente situazioni di criticità o usura; consentire interventi tempestivi ed efficaci.
- **Campagne di sensibilizzazione** - La promozione della mobilità sostenibile attraverso campagne informative è cruciale. Si suggerisce di: utilizzare canali digitali e segnaletica interattiva; organizzare iniziative pubbliche; diffondere informazioni sul corretto utilizzo delle infrastrutture; evidenziare i benefici ecologici ed economici della mobilità attiva

LA STAZIONE COME HUB DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

La trasformazione della stazione ferroviaria di Riccione in un hub di mobilità sostenibile e supporto alla fruizione turistica è un obiettivo strategico. Oltre alle raccomandazioni precedentemente menzionate, si propone di:

- creare un sistema di gestione bagagli innovativo, permettendo ai turisti di depositare le valigie in stazione e ritrovarle direttamente in hotel;
- installare un info point turistico digitale con mappe interattive, itinerari suggeriti e informazioni in tempo reale su eventi e attrazioni;
- offrire servizi di noleggio per una varietà di mezzi ecologici, inclusi monopattini elettrici e piccoli veicoli elettrici;
- integrare il servizio di Metromare con un'affidabile offerta di TPL che consenta spostamenti agili lungo tracciati perpendicolari alla linea di costa

MOBILITÀ ATTIVA COME DISPOSITIVO DI GIUSTIZIA SOCIALE E SPAZIALE

La giustizia sociale e spaziale nella mobilità sostenibile si riferisce alla distribuzione equa e inclusiva delle opportunità di accesso e spostamento all'interno di una città. Concretamente, questo si traduce in:

- accessibilità universale ai mezzi di trasporto pubblico e alle infrastrutture per la mobilità attiva;
- tariffe eque e sostenibili per tutti i gruppi sociali;
- distribuzione equilibrata di piste ciclabili, percorsi pedonali e servizi di trasporto pubblico in tutta la città;
- coinvolgimento delle comunità locali nelle decisioni riguardanti la mobilità.
- considerazione delle diverse esigenze di mobilità legate a fattori come l'età, il genere e le disabilità.

L'obiettivo finale è creare un sistema di mobilità che non solo sia sostenibile dal punto di vista ambientale, ma che contribuisca anche a ridurre le disuguaglianze sociali e spaziali, promuovendo una città più inclusiva e vivibile per tutti.

INDICATORI SUGGERITI PER APPROFONDIRE L'ANALISI CONOSCITIVA

- Percentuale di popolazione che può raggiungere servizi essenziali entro 15-30 minuti a piedi o con mezzi pubblici.
- Copertura e affidabilità del trasporto pubblico nelle diverse zone della città.
- Accessibilità economica del trasporto pubblico (costo in relazione al reddito medio per zona).
- Estensione e qualità delle infrastrutture pedonali e ciclabili per quartiere.
- Disponibilità di spazi pubblici e aree verdi accessibili a piedi per quartiere.
- Sicurezza percepita nell'utilizzo di modalità di trasporto attive.
- Livelli di inquinamento atmosferico e acustico per quartiere.

- Percentuale di infrastrutture e mezzi di trasporto accessibili a persone con disabilità.
- Tempi medi di spostamento casa-lavoro/studio per quartiere e modalità di trasporto.
- Indice di mixité funzionale per quartiere.

VISIONE CONCLUSIVA

Implementazione di una strategia di mobilità basata su un sistema di hub multilivello per ottimizzare i flussi di trasporto urbano, migliorare l'accessibilità e promuovere una mobilità più sostenibile, rendendo Riccione la prima fra le mete turistiche ad essere green, smart, wow.

Questa visione innovativa si concretizza attraverso un'architettura di mobilità articolata su tre livelli chiave:

- **MICRO-HUB** • I micro-hub, disseminati strategicamente nel tessuto urbano, fungono da punti nevralgici per una mobilità di prossimità intelligente e sostenibile. Caratterizzati da smart bus stop e zone di sosta intelligenti, questi nodi offrono: informazioni in tempo reale sui trasporti; sistemi di bike-sharing e monopattini elettrici; connettività Wi-Fi e punti di ricarica per dispositivi. Questa rete capillare trasforma ogni angolo di Riccione in un potenziale punto di accesso a una mobilità fluida e sostenibile, migliorando significativamente l'esperienza di residenti e turisti.
- **MESO-HUB** • I meso-hub si configurano come poli intermedi multifunzionali, integrando: parcheggi scambiatori per incentivare l'uso del trasporto pubblico; centri informativi per turisti e residenti; servizi complementari come car sharing, noleggio bici e punti-officina. Questi hub puntano a decongestionare il traffico urbano, offrendo alternative valide all'ingresso dei veicoli privati nelle aree centrali e arricchendo l'offerta di servizi per la comunità.
- **MACRO-HUB** - La trasformazione della stazione ferroviaria in un macro-hub è il cuore della visione. Da sollecitare l'evoluzione della stazione come centro nevralgico di intermodalità e servizi, offrendo: connessioni seamless tra diversi modi di trasporto; tecnologie all'avanguardia per la gestione dei flussi e l'informazione ai passeggeri; allestimenti e arredi sostenibili e di alto impatto estetico. La stazione diventa così non solo un nodo di trasporto, ma un vero e proprio landmark urbano, simbolo della Riccione del futuro.

Questa visione di mobilità multilivello intende posizionare Riccione all'avanguardia tra le destinazioni turistiche italiane, distinguendola per: un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, riducendo le emissioni e promuovendo modalità di trasporto eco-friendly (green); l'integrazione di tecnologie avanzate per una gestione intelligente della mobilità urbana, migliorando l'efficienza e l'esperienza degli utenti (smart); la creazione di spazi urbani e infrastrutture di trasporto che non solo funzionano in modo ottimale, ma stupiscono per design e innovazione (wow). Implementando questa visione, Riccione si propone come modello di città turistica del futuro, dove l'efficienza della mobilità si fonde con la sostenibilità ambientale e l'attrattività urbana, migliorando la qualità della vita dei residenti e l'esperienza dei visitatori.

La trasformazione di Riccione attraverso questa strategia di mobilità rappresenta un salto qualitativo nel concetto stesso di destinazione turistica, dimostrando come sia possibile coniugare successo turistico, sostenibilità ambientale e vivibilità urbana. Riccione si afferma così non solo come meta balneare d'eccellenza, ma come città all'avanguardia, capace di offrire un'esperienza urbana completa, sostenibile e sorprendente, 365 giorni all'anno.